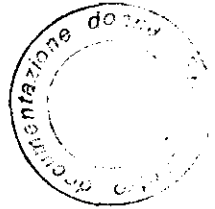


Bollettino del Cli

COLLEGAMENTO FRA LE LESBICHE ITALIANE

anno vii

marzo 1988



COLLEGAMENTO FRA LE
LESBICHE ITALIANE

SCRIVERE A : CLI / CENTRO FEMMINISTA SEPARATISTA
VIA SAN FRANCESCO DI SALES 1 A - 00165 R O M A



tutto il bp alle donne

Un enorme striscione con questa scritta campeggia sul palazzo di via della Lungara - angolo via San Francesco di Sales a Roma, occupato da cinquanta gruppi di donne dallo scorso anno. E' stato necessario ribadire anche visivamente il concetto perchè, dopo il tentativo di assegnare una parte del palazzo - già sede del Centro Femminista Separatista - al Vicariato, tentativo che è stato bloccato sia dall'occupazione che da un nostro ricorso al TAR, la nuova manovra organizzata per togliercelo è un'ulteriore assegnazione da parte dell'assessore DC Bernardo alla Caritas, come sede di un ricovero per i barboni. Motivo "urgente", per cui è stata firmata un'ordinanza di sgombero che attende di essere eseguita, il più clandestinamente possibile. Ovviamente, noi cerchiamo di rendere notevolmente difficile la realizzazione di questo progetto Vicariato-DC. Siamo andate in massa a protestare in Campidoglio, costringendo il vicesindaco a "compromettersi" sull'argomento in pubblico; abbiamo convocato assemblee delle donne, incontrato le parlamentari e le donne dei partiti, e infine rivestito l'edificio con manifesti che riportano le mille firme delle donne che sostengono l'occupazione. Invitiamo anche voi, se non l'avete già fatto, a "firmare" il palazzo mandando firma, nome, cognome, indirizzo e attività a: Comitato di occupazione del Buon Pastore, via San Francesco di Sales IA. Intanto tutti i gruppi occupanti si sono coalizzati in associazione con un proprio statuto, chiedendo l'assegnazione pubblica dello stabile. L' 8 marzo a Roma sarà una giornata di grande mobilitazione sull'obiettivo di creare nel Buon Pastore un Centro internazionale delle Donne. Inviteremo i cortei a confluire nel palazzo, dove saranno allestiti in tutti gli spazi mostre, incontri, spettacoli. Per una giornata, il Centro funzionerà a pieno ritmo come vorremmo che fosse sempre, con l'impegno di tutte. Il CLI organizzerà una mostra di tutte le riviste lesbiche internazionali e delle edizioni lesbiche, con un catalogo completo che verrà diffuso a partire da quella data. Vi invitiamo tutte al BP, con noi, per incontrarci e manifestare insieme per TUTTO IL BUON PASTORE ALLE

DONNE! Il giorno successivo, il 9 marzo, è fissata la seconda udienza del TAR sul ricorso, alla quale parteciperemo come firmatarie e parte in causa, assistite dall'avvocata Tina Lagostena Bassi e, ci auguriamo, da una vostra forte presenza.



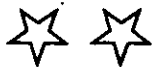
° A ROMA, presso il Centro Femminista di via San Francesco di Sales, proseguono ogni venerdì alle ore 18 gli incontri di poesia. Il 4 marzo, Sandra Giuliani leggerà poesie dal suo libro "Arazzi e Foreste"; il 18 marzo, Daniela Attanasio, Anna Gradenigo, Stefania Portaccio e Sara Zanghì presentano il volume collettivo di versi "Testarda tregua".

° A ROMA, il 19-20 marzo, presso il Centro Femminista, si incontra di nuovo il gruppo su "Progettualità lesbica", con un seminario di due giorni dedicato alla stesura di un manifesto politico. Orari: sabato dalle 15 alle 20, domenica 10-19.

spazi

MOBILITIAMOCI PER SPAZIO DONNA IN TOSCANA

Il 28 gennaio il Consiglio comunale di Casale Marittimo ha respinto la richiesta di Spaziadonna di svolgere attività a Tramerini per l'estate 1988. Si tratta, come sapete, di un terreno con casale di proprietà collettiva delle donne, che vi hanno installato tende da campeggio per le vacanze. Il Comune l'anno scorso reagì con una multa per "campeggio abusivo" e l'ordine di immediata chiusura dello Spaziadonna. Le compagne toscane avevano inoltrato un ricorso al TAR, iniziando una trattativa politica col Comune che si è conclusa negativamente, con questa seduta del consiglio comunale che ha ribadito il divieto. "Non intendiamo rinunciare a portare avanti il nostro progetto e stiamo pensando ad una serie di iniziative di lotta per le quali abbiamo bisogno dell'appoggio e del contributo di tutte", ci scrivono. Il primo passo è la convocazione dell'assemblea delle socie-comproprietarie dello Spazio Donna, aperta a tutte le donne che vorranno intervenire, per il giorno 13/3/88 a Tramerini, Casale Marittimo. Per informazioni e prenotazioni, telefonare a Rosy 0587/55952, Nara 0574/26025, Rita 0574/469950.

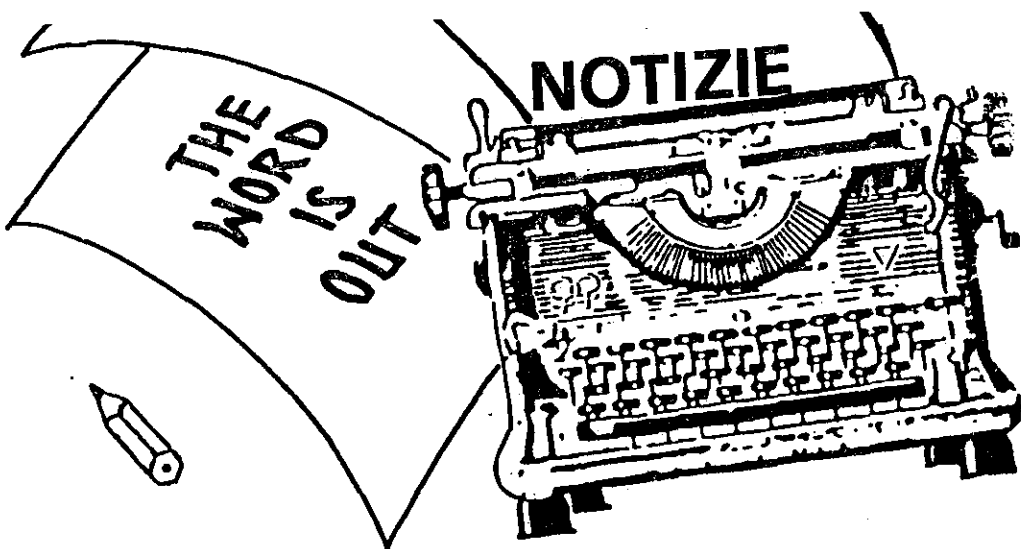


° A SALERNO, si è aperto SPAZIODONNA, con assemblee aperte a tutte le donne ogni venerdì alle ore 19. L'associazione fornisce consulenze giuridiche e consulenze psicologiche, ed organizza vari "itinerari". L'"itinerario tra la sessualità liberata e la maternità responsabile" prevede incontri e riflessioni su questi temi; l'"itinerario psicoanalitico" comprende da febbraio a luglio un seminario settimanale su "sessualità e amore"; l'"itinerario socio-politico" propone incontri con le donne dei partiti; l'"itinerario tra i beni culturali" offre passeggiate e gite nei settori storici della città, conversazioni sull'arte, confronti sull'ambiente; infine, l'"itinerario fra le danze popolari" ogni 15 giorni includerà feste con danze italiane ed europee. Tutte le attività si autofinanziano con una quota di partecipazione. Per prenotarsi: Spaziadonna, piazza Ferrovia 2, tel.225889.

°A CATANIA, in occasione dell'8 marzo, il gruppo LE LUNE organizza una mostra della produzione creativa e culturale delle donne. Verrà inoltre inaugurato il centro per sole donne "Se-no", una caffetteria - sala da the in via Corridoni 24.

°A BOLOGNA, l'UDI locale organizza ogni sabato feste con gare di ballo e serate musicali solo tra donne, nella sala di via dei Falegnami 3C. Ingresso L. 5000. Per informazioni: Marina, 051/556259.

°A LONDRA, segnaliamo l'hotel per donne "Reeves". Camere con doccia, TV, telefono, bar, sauna, giardino, parcheggio, atmosfera amichevole. A 10 minuti da Oxford Circus. Indirizzo: 48 Sheperd's Bush Green, London W128PJ. Per prenotare: 44/7401158.



° GERMANIA. La giornalista Ingrid Strobl, della redazione della rivista femminista "Emma", è stata arrestata poco prima di Natale ed è tuttora detenuta sotto la pesante accusa di "atti terroristici". L'accusa è di aver partecipato ad un attentato contro un laboratorio di ingegneria genetica organizzato dal gruppo anarchico-femminista "Die Rote Zora", che aveva già compiuto analoghi attentati in fabbriche dove venivano sfruttate donne del Terzo Mondo. Le altre redattrici della rivista invitano a spedire lettere di solidarietà o telegrammi di protesta presso: "Emma", Kolpingplatz I a, 5000 KOLN I.

°Otto anni fa, a marzo, presentammo alla Camera il nostro progetto di legge contro la violenza sessuale, sostenuto da oltre trecentomila firme di donne. L'iter parlamentare si trascinò fino al giugno 1986: la nuova legge, che peraltro non includeva affatto i nostri contenuti più importanti, venne bloccata e respinta dai pedofili parlamentari a causa dell'articolo che elevava da 12 a 14 anni l'età del possibile "consenso" sessuale, con la scusa di tutelare la libera sessualità dei ragazzi. Noi fummo letteralmente sbattute fuori dal Parlamento (vedi Bollettino CLI dell'epoca). Ora, anche a seguito dell'aumento degli stupri, il progetto di legge di iniziativa popolare è stato ripresentato da 5 parlamentari comuniste, mentre altre invece hanno presentato il solito pacchetto insieme alle socialiste, socialdemocratiche e democristiane. La giurista milanese Lia Cigarini, in un recente articolo, si dichiara perplessa su questa azione, perchè - afferma - le parlamentari "non badano al fatto che presentando anche un'altra legge, quella delle donne viene messa fuori gioco"; si tratta quindi solo di "un vuoto omaggio alle femministe". Lia Cigarini inoltre avanza le seguenti critiche: 1) non aver prima consultato le donne e in particolar modo le donne giuriste; 2) la procedura d'ufficio per il reato di stupro è a suo parere inaccettabile; 3) la costituzione di parte civile ha modalità troppo vaghe.



IL PRIMO E "STORICO" CONVEGNO DELLE LESBICHE LATINO-AMERICANE IN MESSICO. 250 donne di differenti paesi si sono incontrate per il convegno alla periferia di Cuernavaca, in una grande zona a giardino con piscina e bungalows. Erano previsti vari seminari su diversi argomenti, ma sono saltati quasi tutti perchè la più grande esigenza che è emersa è stata quella di superare le molte differenze e i reciproci isolamenti attraverso un confronto generale. Alla fine del convegno è stato formato un collegamento stabile; il prossimo appuntamento è a Lima, in Perù, nel 1989. La giornata lesbica internazionale è stata cambiata: dall'8 ottobre, si celebrerà invece nella notte di luna piena di marzo, ogni anno.

Anche durante il QUARTO CONVEGNO FEMMINISTA LATINOAMERICANO tenuto a Taxco da oltre 1500 donne, le lesbiche hanno parlato in prima persona organizzando vari gruppi e partecipando ad una conferenza stampa; alla fine dell'incontro, una grande manifestazione che ha sfilato nel centro della città ha visto la presenza di vari striscioni lesbici.

LA MARCIA NAZIONALE SU WASHINGTON tenutasi l'II ottobre è stata un successo: 600.000 lesbiche e gay hanno rivendicato diritti civili e la fine della discriminazione, dichiarandosi contro il governo di Reagan.

° Il giurista britannico Michael Rubinstein ha presentato un rapporto al Parlamento Europeo sul problema della molestia sessuale nei confronti delle donne sui luoghi di lavoro. L'inchiesta, condotta in 12 stati, ha rivelato la completa assenza di una legislazione di tutela adeguata, mentre la situazione è tale che la vita professionale e lavorativa di decine di milioni di donne ne risulta gravemente colpita e pregiudicata. Ciò rappresenta una violazione della direttiva CEE del 1976 sull'uguaglianza di trattamento. La percentuale delle donne che hanno denunciato molestie sessuali sul lavoro è altissima: 84% in Spagna, 51% in Gran Bretagna, 58% in Olanda, e così via. I processi sono invece pochissimi. Il rapporto prova che le molestie sessuali scoraggiano le donne rispetto al lavoro; minano la salute provocando tensione e stress, causano assenteismo, diminuzione di efficacia lavorativa, rinuncia alla carriera, dimissioni. Il rapporto conclude affermando che le molestie sessuali rientrano nel quadro delle discriminazioni sessuali sul lavoro, in quanto impongono alle donne condizioni lavorative diverse dagli uomini, e chiede una direttiva europea entro quest'anno.

LA TATCHER CONTRO LE LESBICHE

Il governo inglese ha sottoposto alla discussione del Parlamento una "Carta" sulle amministrazioni locali che include una clausola la quale vieta il finanziamento di attività per la "promozione dell'omosessualità". Questo significherebbe l'imposizione dell'educazione all'eterosessualità nelle scuole, nonché la chiusura del Lesbian and Gay Centre e di molte altre associazioni. Inoltre la Carta impedirebbe alle lesbiche la custodia dei figli, perchè vieta "l'accettabilità dell'omosessualità come pretesa relazione familiare". La lotta delle lesbiche e dei gay contro questo documento che, se approvato, rischia di compromettere gravemente le lotte di decenni, non si deve svolgere, purtroppo, solo contro i conservatori; infatti molti deputati laburisti la appoggiano e solo pochi la osteggiano attivamente.

JAPAN NEWS. Ci siamo incontrate con Hiroko, lesbica femminista giapponese, che ci ha parlato brevemente di come si sono organizzate le lesbiche in Giappone, promettendo di mandarci quanto prima una copia della loro rivista ed uno scritto da pubblicare sul Bollettino. Dopo averci accuratamente fotografate (mania nipponica?), la nostra gentile nuova amica ci ha chiesto di comunicare il suo indirizzo a chi volesse intraprendere un viaggio in Giappone, offrendosi come ospite e guida. Eccolo: Hiroko Yuki, II-I Osone-dai, Kohoku-ku, Yokohama - 222 Japan. Telefono 045-541-9826. Prima di prendere contatto, ripassatevi l'inglese, perchè Hiroko non conosce l'italiano...

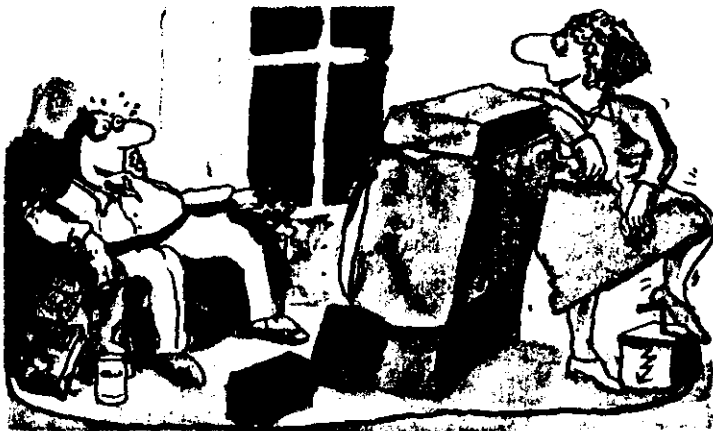
°GIAPPONE. Un "week-end lesbico nel mezzo della settimana" si terrà dal 2 al 5 maggio a Saitama, presso Tokyo. Seminari. video. softball. discussioni. letture. Per prenotarsi, contattare: Amanda Hayman/ Linda Peterson, Kamirenjaku 2-15-19 - Mitaka-shi, TOKYO 181 (JAPAN). Tel. 0422-48-8880.

Chi ha paura del Virginia Woolf?

°Il corso del Centro Culturale "Virginia Woolf" quest'anno inizia a metà marzo ed è sdoppiato. Il GRUPPO A, formato da Gabriella Frabotta, Francesca Molfino e Bia Sarasini organizza il corso "Il soggetto complesso, articolato in IDENTITA' ED EMANCIPAZIONE ("Acca Larentia e Aspasia - Personaggi e segni della prostituzione antica" con Ileana Chirassi Colombo, dal 17 marzo ore 18; "Il lavoro delle donne - Rappresentazione, esperienza e analisi teorica", con Paola Di Cori e Bianca Pomeranzi, dal 22 aprile ore 20; "Identità e lavoro: quali modelli, quali valori", con Marina Tartara, dall' 11 aprile ore 18), IDENTITA' E RELAZIONE CON L'ALTRO/A ("Donne di idee", con Rosi Braidotti, dal 4 giugno ore 10; "Io e l'altra", con Bia Sarasini, dal 22 marzo ore 18; "Pene d'amore. Ovvero delle vicissitudini del due e del terzo incomodo" con Manuela Fraire, dal 19 aprile ore 21,15; "Il riconoscimento di soggettività e la comunicazione tra donne", con Marina Sbisà, dal 16 aprile ore 10), IDENTITA' E FORME DELLA POLITICA ("Uguaglianza e differenza: storia della lotta delle donne per la rappresentanza politica", con Anna Rossi Doria, 7 maggio ore 10; "Forum", con Bia Sarasini e Giovanna Zincone, 11 maggio ore 16,30), IDENTITA' E PRODUZIONE SIMBOLICA ("La formazione del simbolo", con Patrizia Violi, Francesca Molfino, Lidia Procesi, Muisa Mele, Giovanna Carlo, Patrizia Magli, Carmela Pignato, dal 19 marzo ore 10; "Creatività e scrittura - Allegoria e simbolo nel testo poetico femminile", con Bian-

ca Maria Frabotta, I ottobre ore IO; "Esperienza di una rivista, Lapis", con Lea Melandri, Lidia Campagnano, Marisa Fiumanò, Gabriella Galzio, Rosella Prezzo, Paola Redaelli, 8 ottobre ore IO; "La scrittura. Autobiografia o racconto", con Marina Mizzau, 15 ottobre ore IO). Le iscrizioni si raccolgono dalle ore 17 alle 20 dei giorni dispari al Centro Femminista, via San Francesco di Sales IA, Roma.

Il gruppo B invece ha il seguente programma: tra i seminari, "Il concetto di genealogia" con Luisa Muraro, 19-20 marzo; "La sperimentazione guerriera in Simone Weil" con Angela Putino, 30-31 aprile; "Care amiche odiamoci con ordine", con Adriana Cavarero e Ida Dominjanni, 14-15 maggio; "Sull'origine del pensiero della differenza sessuale" con Giovanna Borrello, 11-12 giugno. I gruppi di ricerca sono un'innovazione didattica e si articolano sui seguenti temi: "Sulla scena della politica - Strategie possibili di soggettività femminili", con Alessandra Bocchetti, ogni giovedì 18-20 marzo-giugno; "La mediazione femminile come ipotesi politica", con Franca Chiaromonte e Susanna Menichini, martedì 18-20 da marzo a giugno; "Materno simbiotico materno simbolico", con Lucia Gallina, Maria Mosca, lunedì 18-20 da marzo a giugno; "Uno e due. Differenza e identità", con Nadia Fusini, 29 aprile - 3 giugno ore 18-20; "Le dinamiche del desiderio nella relazione tra donne", con Gabriella Marazzita, mercoledì ore 18-20 da marzo a giugno. E infine gli incontri: con Luce Irigaray sabato 6 aprile ore 18-20, preceduto da riunioni preparatorie coordinate da Alessandra Bocchetti e Franca Chiaromonte; e con Rosy Braidotti venerdì 3 giugno ore 18-20. L'inaugurazione dei corsi di entrambi i gruppi è fissata il 15 marzo alle ore 17.



Una possibile
azione
antiporno
per casalinghe,
secondo
Franziska Becker.



LETTERE



Care donne, nel foglio de "Il Paese delle donne" ho letto il vostro indirizzo. Sono interessata ed ho bisogno di informazioni sul movimento lesbico in Italia, incontri, convegni, riviste e progetti. Sto preparando il mio ritorno in Italia e sono alla ricerca di indirizzi di donne femministe-lesbiche esperte nell'agricoltura biologica che sono disposte ad insegnarmi i vari lavori di campagna. Per ogni informazione vi sono gratissima. Con simpatia, ANTONIETTA NICOLETTA, Rhonstr.6, D-6000 Frankfurt MI, tel. 069-498118.

.....

Buongiorno al collettivo. Non so se il CLI continua ad essere diffuso in Italia, ma vi scrivo per informarvi. Un'esposizione delle opere di Romaine Brooks ha avuto luogo l'estate scorsa al museo di Poitiers ed un catalogo è stato pubblicato. Io ho scritto una tesi di laurea sull'opera di R. Brooks, un anno fa. Se delle donne sono interessate a conoscere l'opera di R. Brooks, farò tutto il possibile per mandare la documentazione: catalogo, tesi, articoli, eccetera. Da parte vostra, vi prego di informarvi sulle attività lesbiche che si svolgono a Roma. Spero di vedervi presto. Con tutta la mia solidarietà, lesbicamente

Catherine

CATHERINE TEXIER, 6 ave. des Cottages, 92340 Bourg la Reine (France)

.....

Care amiche, vi scrivo nella speranza che mi possiate aiutare. Ho 26 anni e sono medico. Ed ho scoperto relativamente da poco di essere omosessuale attraverso una storia bellissima e disastrosa. Adesso, raccogliendo pezzettino per pezzettino i cocci di me stessa, mi sento fuori dal mondo, un'estranea. Mi sembra che nessuno mi possa capire nè condividere, mi sento sola. Non conosco nessun'al-

tra donna come me, non so se esistono dei gruppi o dei circoli di donne omosessuali qui in Toscana da poter frequentare, a cui potersi appoggiare e non saprei neanche dove e come scovarli. Cosa faccio? Mi potete dare un'illuminazione o un consiglio? Vi ringrazio molto

CHIARA

Nota della redazione: per l'illuminazione abbiamo già provveduto. Per le toscane che volessero contattare Chiara, il suo indirizzo può essere richiesto al CLI.

.....

Mi chiamo Francesca, ho 28 anni e sono lesbica (è la prima volta che uso questa parola per definire me stessa). Lavoro in fabbrica, segno zodiacale Gemelli ascendente Sagittario (ci credo un po'), leggo molto e mi piace scrivere. Non scrivo bene l'italiano, sono figlia di ex emigranti. Comunque mi piace essere spontanea e metto giù tutto quello che mi passa per la testa, quasi tutto! Tramite un'amica ho avuto il piacere di leggere due dei vostri Bollettini. Mi sono piaciuti moltissimo. In special modo l'intervento di Caterina D. sul Bollettino di novembre-dicembre a pag.10-12. Complimenti e simpatia a Lei da parte mia. Purtroppo io non posso abbonarmi, vivo con i miei genitori e farebbero troppe domande! Questa mia amica mi ha fatto capire molte cose. Mi sta aiutando moltissimo. Io non mi accettavo per quella che sono e per anni ho soffocato la mia vera personalità. Ora ho deciso di uscire dal mio guscio, voglio iniziare delle corrispondenze con donne lesbiche e farne la conoscenza. Premetto che cerco dialogo, amicizia e amore, non m'interessano esperienze prive di sentimenti. Ma io non so a chi rivolgermi o come fare. Se potete aiutarmi o almeno consigliarmi vi ringrazio fin d'ora. Con affetto a tutte voi

FRANCESCA

N.d.R.: Francesca ci ha lasciato in consegna il suo indirizzo.

..... ANNUNCIO

Silvia è una nostalgica delle "PAGINE VIOLA" e ci prega di comunicare alle sue coetanee (ha 25 anni) che vorrebbe corrispondere e fare amicizia. Il suo indirizzo va richiesto alla redazione del Bollettino.

.....

Ciao, ragazze! Sono Emanuela, di Padova. Sono venuta a conoscenza dell'esistenza del CLI attraverso le pagine di "Repubblica". Poi, al Centro di Documentazione "Il Cassero" di Bologna ho potuto vedere un vostro Bollettino. Velocemente, perchè la sera in cui sono capitata lì ho visto un mucchio di altre pubblicazioni, e ho conosciuto persone in gamba. Qui a Padova per noi è tutto grigio, a parte l'Alcazar. Così, ho pensato di scrivervi per chidervi come devo fare per ottenere l'abbonamento: mi inviate voi il CLI? Roma sarà inquinata, e c'è casino, e pure il papa, ma almeno ci siete voi! Io ho 30 anni e dormo da almeno 5. Cioè... solo il mio "cervellone" funziona, leggo un sacco, mi vengono i fumetti sulla capoccia perfino... Allora, ci sentiamo? Grazie e un CIAO a colori

EMANUELA

ALLE MOLTISSIME DONNE CHE SCRIVONO AL CLI O AL BOLLETTINO, RICORDIAMO DI ACCLUDERE UN FRANCOBOLLO PER LA RISPOSTA OPPURE UNA BUSTA AUTOINDIRIZZATA E AFFRANCATA. GRAZIE

SCRIVONO SU POERESIA...

Rispondo all'invito del Bollettino che propone alle lettrici di scrivere cosa pensano di POERESIA. Se mi è consentito vorrei fare qualcosa di diverso: non mi dilungherò, infatti, in complimenti alle autrici, o in esortazioni meritevoli al CLI che l'ha reso fattibile, ma vorrei comunicarvi una mia sensazione: sensazione di una lettrice, donna e lesbica!

Averlo comprato, averlo letto, averlo in casa è importante! 50 voci sempre al mio fianco, che urlano con me, 50 voci che respirano in silenzio sul mio cuscino, 50 voci che mi stringono la mano dan-domi coraggio quando qualche amica che "non sa" si avvicina alla mia libreria dicendo "che libri hai?". Sussulto all'idea che qualcuno possa estrarlo, chiedermi come mai è lì, chi me lo ha dato. In quei momenti penso a tremila risposte: "me lo hanno dato durante una manifestazione", oppure "me lo hanno regalato alcune compagne che ho conosciuto in campeggio", o ancora "l'ho comprato senza capire bene cosa fosse"; e concludo sempre pensando "meglio che lo nasconda da qualche altra parte!". E' un anno che l'ho comprato e da quando è entrato in casa mia è sem-

pre stato nella libreria! E' un libro, mi piace, è mio e, per la miseria, resterà dov'è! Cercarlo con gli occhi fra gli altri quando mi sposto in casa e vederlo, riconoscerlo, trovarlo subito grazie al suo colore viola inconfondibile... E' bello! So che dentro c'è un pezzo di me. Non ho scritto poesie, ma mi sono riconosciuta in alcune. E' incredibile quanto alcune sensazioni siano similari ed è ancora più incredibile quando scopri che qualcuna è riuscita a scriverle proprio come avresti voluto fare tu. E allora diventa quasi eccitante correre il rischio che, magari una collega, ti domandi: "e questo cos'è?". Non bisogna avere paura delle parole, bisogna saperle usare bene: giocare sul nascosto, sul non detto, sui tabù... Sempre a testa alta. Il pericolo dell'incomprensione, della diffamazione, della denigrazione c'è, soprattutto se si lavora nella scuola... Ma le parole vanno utilizzate al meglio; parlarne, porre quesiti, far sorgere dubbi: "chissà se...", "però è vero", "certo che", "forse se io...". E alla fine la collega perbenista ne sa forse un po' più di prima e ti considera forse un po' più stravagante e niente altro! E le 50 voci gioiscono con te! Spero solo che quelle 50-100-1000 voci mi perdonino se, nonostante le mie 1000 sicurezze, continuo a sussultare ogni qual volta qualcuno si avvicina alla mia libreria e se continuo a pensare (ma lo penso solo) di "nasconderlo da qualche altra parte"! Ciao

CATERINA D.

.....

CARE AMICHE, scrivo a proposito della pubblicazione di POERESIA. Da tempo rimando questo momento. Come ben si sa, le nostre cose sono destinate ad essere rimandate. Quando ho ricevuto il libro ho provato stupore, lo stupore col quale lessi nel '76 o '77 le pagine di "La poesia femminista". Sono stata sorpresa. Alcune di noi hanno messo da parte il "non prendersi sul serio". Sono riuscite a forzare le serrature dei cassetti della loro storia. Un gruppo di donne è riuscito a farne un'antologia, a depositare le parole che hanno preso il via. E' stato questo un darsi valore le une con le altre, con le altre che hanno curato la pubblicazione sobbarcandosi una grossa mole di lavoro. Non mi sento di fare commenti di natura letteraria, nè di estetica. Questa è un'antologia bagnata d'amore: le donne si amano, tentano di amarsi, spesso si distruggono. Forse il non distruggersi coinciderà con quello stesso momento della storia, in cui ciascuna di noi scriverà per este=

so il suo vero nome e cognome (Io stessa mi sono firmata con un nome che sa tanto di Violetta di Parma o di borotalco - Mah!). Intanto le nostre parole non sono più sole, non rischieranno di smarriarsi ancora tra vecchi reggiseni e quaderni unti di noia. Anche le più disordinate dovranno rassegnarsi: le loro lingue scritte hanno una fissa dimora, hanno cambiato d'abito e possono parlare con le vicine della pagina accanto. Di tutto questo si può ridere, mentre un calamaio dimenticato si fa a pezzi, e una macchina da scrivere salta qualche vocale. Vi abbraccio tutte (e per fortuna non siete poche). Ciao

MARIAROSA DI GENOVA

.....

poeresia

"POERESIA - 50 Voci di una differenza" è un'antologia di poesia lesbica edita dal CLI. Costa 10.000 lire e si può ordinare con versamento sul ccp 77908002 intestato a CLI, via San Francesco di Sales IA - 00165 Roma; oppure acquistare presso la Libreria delle Donne Al Tempo Ritrovato, piazza Farnese 103, Roma.

SEGNALIBRO

"fiori di piacere, improvvisi
di breve durata, hanno colori
violenti, umori forti"

Di lei Margherita Giacobino, su "Il Bollettino delle Donne", con una insostituibile prosa affettiva, ha scritto come le sue poesie siano poesie della maturità: "... soprattutto perchè vi si legge la maturità dell'accordo, della consonanza, tra linguaggio e intenzione, tra volontà e scrittura. Il risultato ne è una chiarezza specchiante, limpida, che non semplifica niente ed è capace di meravigliare più della complessità". Il libro è suddiviso in 4 sezioni: poesia /voce, infanzia, amore:

"Mi apparì nella nebbia
e io so che il tempo

non è un filo che si srotola
nè un corso liscio o tortuoso
ma questo smottamento del cuore"

, e morte. Prefazione della cosmopolita Amelia Rosselli.

SARA ZANGHI', "Fort-da", Il Lavoro Editoriale

ANGELA KAPPA

UN LIBRO SUL "TROVARSI"

Julia Penelope e Sarah Valentine stanno preparando un libro-
antologia di storie vere, racconti e poesie su come le donne le=
sbiche riescono a trovarsi in una società che le separa costan=
tamente. Pregano chi vuole contribuire di inviare il materiale
riguardante le seguenti domande: come incontriamo altre lesbi=
che? per caso o per calcolo? al lavoro, nei bar, nei festival
di musica, ai concerti, alle letture di poesie, alle mostre
d'arte? come hai incontrato la tua prima lesbica? a che età?
Scrutavi
• i volti delle donne aspettando un segnale? trovare le lesbi=
che è più facile o più difficile che negli anni Venti, Trenta,
Quaranta, Cinquanta, Sessanta? in che modo la seconda ondata
del femminismo ha aumentato la visibilità lesbica? Indirizzo: Ju=
lia Penelope e Sarah Valentine, POB 606, Westford, MA 01886 (USA).
Accludere una busta autoindirizzata con francobollo per la rispo=
sta.

o "Secondo natura" di Laura Paoloni (Pironti) è la vita romanza=
ta di Rosalba Anderini, il primo caso di rettificazione di sesso
da donna a uomo avvenuto in Italia con l'autorizzazione della
magistratura.

ooo
UN'ALTRA PUBBLICAZIONE DEL CLI! Si tratta di DIFFIDENZA DELLA DIFFE=
RENZA, atti del gruppo tenuto su questo tema al terzo convegno le=
sbiso di Bologna del gennaio 1983. Costa tremila lire e si può ordi=
nare tramite versamento sul ccp. del Bollettino, oppure accludendo
alla lettera la somma in francobolli.

ooo
o Naiad Press pubblica "Say Jesus and come to me" di Ann Allen Shoc=
kley. Durante una manifestazione femminista, la "pastora" evangelica
Mirtle incontra la cantante Travis Lee. Le due si innamorano e danno

vita ad una storia comune nonostante la scelta tra amore e lavoro e le contraddizioni tra il ministero religioso di Myrtle e la sua identità lesbica. In un altro libro della stessa autrice, "Loving her", la protagonista è la scrittrice Terry, che si innamora di una donna con figlia e marito estremamente violento, con tutti gli inconvenienti del caso.

° Il gruppo "Women in Sync" ha realizzato un video intitolato "Come posso ignorare la ragazza della porta accanto?" (sottotitolo: come diventare lesbica in 35 minuti). Indirizzo: 47-51 Wharfdale Road, London NI.

° Sono ancora disponibili gli atti del convegno "La ricerca lesbica: realtà, etica e politica dei rapporti tra donne", svoltosi a Roma nel novembre 1985. Inoltre, per chi vuol saperne di più sui quattro convegni lesbici sinora organizzati, ricordiamo che gli atti del secondo convegno del 1981 sono stati pubblicati nel numero 12 di "Differenze" (L.5.000). Un dibattito sul lesbismo ha avuto luogo anche nei convegni "Separatismo oggi" e "Le donne con le donne possono", i cui atti sono stati pubblicati in un unico volume (L.10.000). Tutti questi materiali si possono ricevere ordinandoli contrassegno a: Libreria delle Donne - Piazza Farnese 103 - 00185 Roma.

===== IL QUESTIONARIO DEL CLI =====

Settanta donne lesbiche hanno risposto ad un questionario di oltre duecento domande riguardanti la percezione della propria identità, il lavoro, la sessualità, la maternità, la cultura ... eccetera eccetera. Il documento risultante dal questionario costa L. 4.000 e può essere richiesto inviando un vaglia postale a: CLI - Via San Francesco di Sales 1 A - 00165 Roma.

=====



RIVISTE

° La rivista tedesca "Emma" imposterà tutti i suoi numeri di quest'anno con una campagna contro la pornografia. Sulla cartolina di abbonamento è riprodotto lo slogan PorNO, e la diffusione di ogni numero è accompagnata da assemblee e dibattiti sul tema. L'indirizzo di Emma, per chi volesse abbonarsi, è

Kolpingplatz IA - 5000 Koln I. Un recente (ottobre '87) numero di "Noi Donne" sulla (e non contro) la pornografia ha invece suscitato una forte reazione di protesta per il suo taglio apolitico e "dalla parte dei maschi". La rivista pubblica nel numero di gennaio una valanga di lettere mandate da lettrici giustamente infuriate - per la tesi sostenuta dalle redattrici del giornale che la pornografia sarebbe "liberatoria" per le donne - e un intervento di dissenso firmato dalla psicologa Serena Dinelli.

° E' uscito il numero zero del mensile "Le streghe son partite". La redazione invita tutte a collaborare inviando articoli, poesie, racconti, notizie, disegni presso: Libreria Manù, Via Matteotti 7, 84015 Nocera Superiore (SA).

° "Memoria" n.19-20 è dedicato al tema "Il movimento femminista negli anni Settanta". Riguardano il lesbismo due saggi: "Ordine e disordine. Ovvero delle sorti dell'amore tra donne" di Manuela Fraire; e il "percorso" individuale di Bianca Maria Pomeranzi.

° A cinque anni dalla sua prima uscita, la rivista "Minerva" inaugura un "dossier" bimestrale a grande formato. Il primo è dedicato a "Il percorso delle donne nella storia e nelle scienze dal medioevo ad oggi".

° "Lesbia" di febbraio festeggia il suo quinto compleanno con una tiratura di 10.000 copie, che verrà mantenuta da adesso in poi. In questo numero, i risultati di un'inchiesta tra le lettrici del giornale, un'autopresentazione dell'attuale redazione, ed articoli su Marguerite Yourcenar, Liane de Pougy, Djuna Barnes.

UN BOLLETTINO LESBICO ANCHE IN YUGOSLAVIA! Si chiama "Mladina", e il primo numero è stato preparato da un gruppo che chiede appoggio e finanziamenti anche minimi a tutte le lesbiche nel mondo. Indirizzo:

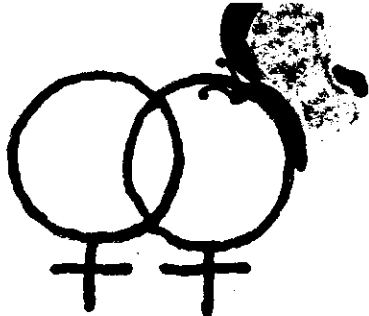
Suzana Tratnik, c/o ILIS, Rozenstraat 8, IOI6 NX Amsterdam.

I.

Onde di dolore...
dentro un desiderio...

le donne che sanno
di ricerche interiori

e che vivono
di cose scontate.



II.

ANGELA

Angela aveva gli
occhi di un cieco...

la profondità dell'iride...
la vaghezza della pupilla...
l'incertezza di un passo sicuro...

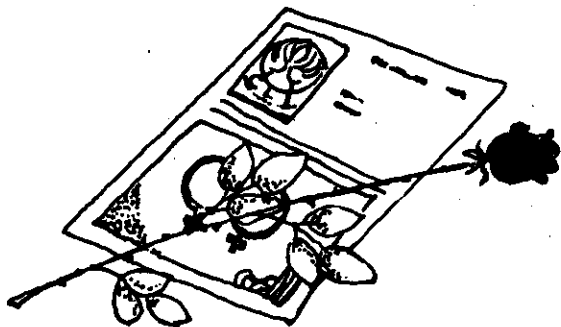
La donna che
combatte se stessa
prima del mondo

e il mondo le casca dentro...
e le fa ingoiare
momenti di pagine
vuote...
sulle quali morire.

Angela era il
profilo che amo
quando fisso lungo
la strada
proietta il suo esausto
sentire...

e avrei voluto
tenerla per mano

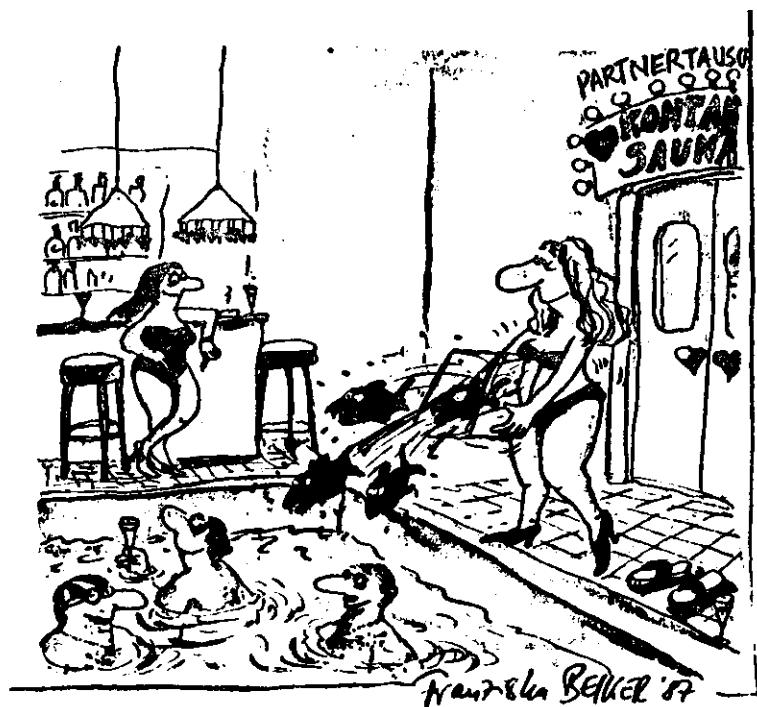
mentre un sorriso
le percorreva il volto.



luglio 1987

LAURA COSENTINO

° Il Centro di Documentazione Il Cassero e l'Istituto Gramsci dell'Emilia Romagna, in collaborazione con l'Arci Gay nazionale e il circolo culturale 28 giugno, bandiscono la prima edizione del premio nazionale "Omossessualità e cultura", per la miglior tesi di laurea che affronti in maniera approfondita e originale temi legati all'omossessualità. La tesi di laurea può essere realizzata nell'ambito di qualsiasi campo disciplinare ed essere discussa all'interno di qualsiasi Dipartimento, Facoltà o Istituto Universitario italiano. Il premio consiste nella pubblicazione della tesi o del suo elaborato nei "Quaderni di critica omosessuale" editi dal Cassero. La giuria è composta da: Liana Borghi, Capecci, Giuseppe Caputo, Antonio Faeti, Vita Fortunati, Gianna Pomata, Giorgio Rifelli, Giulio Simone, Walter Tega, Dario Trento. La tesi dovrà pervenire entro il 31 dicembre 1988, in copia unica, a: Centro di Documentazione Il Cassero, Segreteria del Premio, Casella Postale 691, 40100 Bologna



Il gruppo aperto del CLI si riunisce ogni martedì alle ore 20,30 al Centro Femminista di via San Francesco di Sales 1A. Durante la serata potete telefonarci al numero 6564201.

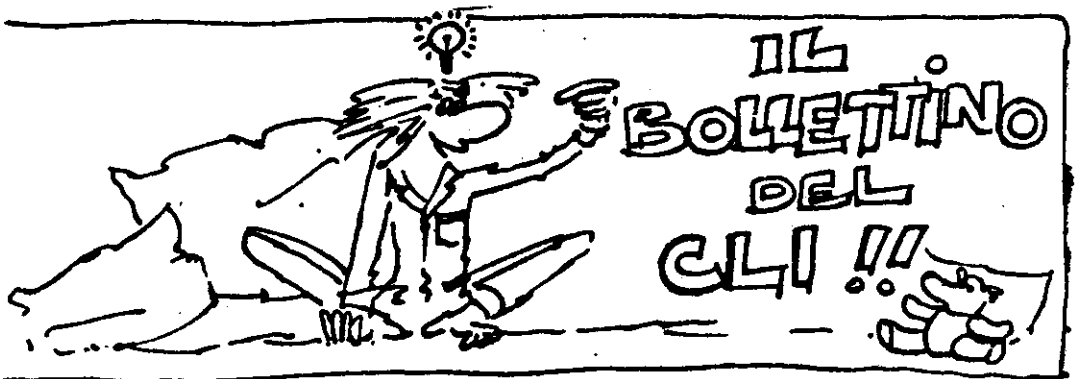
Dal prossimo numero il Bollettino inizierà la pubblicazione di questa rubrica di consulenza e informazione. Un'avvocatessa curerà la rubrica e risponderà ai quesiti. Scrivete, lo studio è sempre aperto.

oo

Il gruppo aperto del CLI si riunisce ogni martedì al Centro Femminista Separatista di Via San Francesco di Sales 1A (tel.6564201) dalle ore 20,30 in poi. L'ultimo martedì di ogni mese è dedicato alla conoscenza e al dialogo con le nuove arrivate, all'approfondimenti dei rapporti di amicizia nel gruppo, al sostegno reciproco sui problemi personali.

A questo numero del Bollettino hanno collaborato: Rosanna, Giovanna, Angela Kappa, Caterina D., Laura Cosentino, Mariarosa di Genova. I fumetti a pagg.9, 16 e 19 sono di Franziska Becker (da "Emma"). Il disegno a pag.18 è di Franca. La foto di copertina è tratta da "A Lesbian Photo Album - The Lives of Seven Lesbian Feminists", di Cathy Cade (WaterWomen).

Stampato in proprio



Rinnova il tuo abbonamento...

L'abbonamento al Bollettino del CLI costa L. 15.000 (semestrale) o L.30.000 (annuale), da versare sul ccp 77908002 intestato a: CLI - via San Francesco di Sales 1A. Chi sottoscrive un abbonamento annuale riceverà in omaggio il documento sul Questionario del CLI. Gli arretrati del Bollettino costano L.15.000 per annata.